Errata corrige – CC4/26 Matematica nella scuola secondaria di secondo grado
(ISBN 9788893623155)

A pag. 7, par. 1.1.3 il periodo:

Come tutte le altre otto competenze, anche questa competenza matematica viene declinata in conoscenze, abilità ed atteggiamenti essenziali.

si legga

Come tutte le altre competenze, anche questa competenza matematica viene declinata in conoscenze, abilità ed atteggiamenti essenziali.

A pag. 9, par. 1.2.1 nella figura 3, relativamente al Primo ciclo d'istruzione, dopo la parentesi graffa, la scritta

Scuola dell'infanzia

si legga

Scuola primaria

A pag. 167, par. 1.2.5 il significato letterale del termine "token" è "segno".

A pag. 305, par. 4.7.2 il simbolo Δ si legga $\varnothing$.

A pag. 307, par. 4.7.2 la formula centrale del nono rigo dal fondo pagina è:

$$A = \left\{ a \in Q \middle| a^2 < 2 \right\} \text{ e } A' = \left\{ a \in Q \middle| a^2 > 2 \right\}$$

A pag. 308, par. 4.8.1 il simbolo Δ si legga $\varnothing$.

A pag. 320, parr. 4.10.1 e 4.10.2 il simbolo Δ si legga $\varnothing$.

A pag. 321, par. 4.10.2 il simbolo Δ si legga $\varnothing$.

A pag. 326, par. 4.10.4 terzo rigo, il periodo:

Pertanto la loro unione $\bigcup_{i=1}^{\infty} R_n$ è numerabile. L'unione delle radici di tutti i polinomi di differente grado costituisce proprio l'insieme dei numeri algebrici $A = \bigcup_{i=1}^{\infty} R_n$. Quindi l'insieme dei numeri algebrici è numerabile.

si legga

Pertanto la loro unione $\bigcup_{i=1}^{\infty} R_i$ è numerabile. L'unione delle radici di tutti i polinomi di differente grado costituisce proprio l'insieme dei numeri algebrici $A = \bigcup_{i=1}^{\infty} R_i$. Quindi l'insieme dei numeri algebrici è numerabile.

A pag. 334, par. 5.1.3, nello specchietto del **Teorema 1**, ultimo rigo:

quindi $e' = e'$.

si legga

quindi $e = e'$.

A pag. 408, nono rigo dal fondo pagina, il periodo:

"a tale informazione il fatto che ($M_{m,n}$, +) è un monoide e tenendo conto che"

si legga

"a tale informazione il fatto che ($M_{m,n}$, $\cdot$) è un monoide e tenendo conto che"

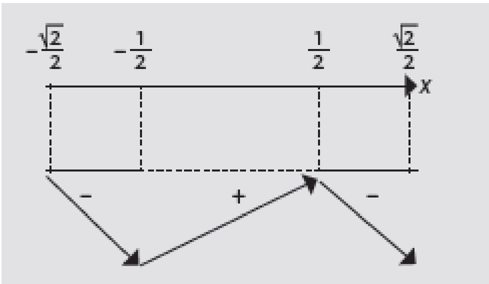
A pag. 447, paragrafo 6.6.4, ottavo rigo, il periodo:

"si dice che la radice λ_i ha **molteplicità algebrica** μ pari a 2, ossia μ (λ_i)= 2."

si legga

"si dice che la radice λ_i ha **molteplicità algebrica** μ pari a 1, ossia μ (λ_i)= 1."

A pag. 755, par. 11.7.10 dal grafico compreso alla fine della pagina si legga:



Quindi, $x=-\frac{1}{2}$ è un punto di minimo, mentre $x=\frac{1}{2}$ è un punto di massimo. I valori assunti dalla funzione in questi due punti sono:

$$f\left(-\frac{1}{2}\right)=-\frac{1}{2}\sqrt{1-2\frac{1}{4}}=-\frac{1}{2}\sqrt{1-\frac{1}{2}}=-\frac{1}{2}\sqrt{\frac{1}{2}}=-\frac{\sqrt{2}}{4}$$

$$f\left(\frac{1}{2}\right)=\frac{1}{2}\sqrt{1-2\frac{1}{4}}=\frac{1}{2}\sqrt{1-\frac{1}{2}}=\frac{1}{2}\sqrt{\frac{1}{2}}=\frac{\sqrt{2}}{4}$$

I punti di minimo e massimo hanno rispettivamente coordinate:

$$M_1\equiv\left(-\frac{1}{2};-\frac{\sqrt{2}}{4}\right)$$

$$M_2\equiv\left(\frac{1}{2};\frac{\sqrt{2}}{4}\right)$$

Considerato l'andamento della funzione nei suoi estremi, si può affermare che tali punti sono di minimo e massimo assoluti.